

I VIAGGI MISSIONARI DI SAN PAOLO

1° VIAGGIO MISSIONARIO:

Barnaba e Marco (l'evangelista, suo cugino) accompagnarono Paolo nel primo viaggio missionario. Partono da Antiochia, passano per Cipro, attraversano l'isola di Salamina. A questo punto inizia ad essere chiamato Paolo (At 13,9). Proseguono per Perge: qui Marco li abbandonerà (At 13,13). I giudei si oppongono con forza alla predicazione del Vangelo, mentre Paolo parlerà ai pagani.

Paolo tornerà a Gerusalemme per chiarire la posizione degli ex-ebrei che convertendosi non si capiva bene se dovessero obbedire o meno alla Legge di Mosè. Inizio nel 46 finito nel 49.

2° VIAGGIO MISSIONARIO:

Partenza da Antiochia (via terra) e dopo aver attraversato la Siria e la Cilicia giungono nella Galazia. Nella città di Listria si unisce a lui Timoteo e Paolo predica il Vangelo nonostante fosse malato;

Attraversarono la Frigia, la Misia dove pare si aggregò anche Luca. A Troade ebbe una visione: quella di passare per l'Europa: At 16, 6-10. In Macedonia fonda le Chiese di: Filippi, Tessalonica e Bérea. A Filippi venne bastonato e messo in carcere. Da Bérea parte per Atene dove fallisce il suo messaggio agli intellettuali (At 17,22-32).

Da Atene a Corinto, una delle città più importanti di tutto il Mediterraneo. Vi si fermerà per un anno e mezzo e moltissime furono le conversioni, sia fra i giudei che fra i greci. Prima di tornare ad Antiochia via mare, Paolo scriverà due lettere ai Corinzi. Viaggio durato tre anni.

3° VIAGGIO MISSIONARIO:

Nella primavera del 54 Paolo comincia il suo terzo viaggio. Ad Efeso sarà il suo "centro operativo". Da lì scriverà le lettere ai Galati e ai Filippesi. Una violenta rivoluzione costringe Paolo a partire per la Macedonia. Nel 57 va a Corinto per tre mesi e scrive la lettera ai Romani.

Conclude il viaggio andando a Gerusalemme.

PRIGIONERO PER GESU'

Non tutti gradivano questa predicazione e così con l'accusa di aver sovvertito la Legge di Mosè, lo afferrano lo trascinano fuori dal tempio e cercheranno di ucciderlo. Si salva grazie all'intervento del tribuno e dei soldati romani. Verrà tenuto prigioniero dal 58 al 60 a Cesarea Marittima.

Paolo vorrebbe essere giudicato da Roma essendo lui cittadino romano: così avvenne e durante il viaggio predicò il Vangelo di Gesù. Arriva a Roma nel 61 dopo moltissimi pericoli.

Tenuto agli arresti domiciliari per due anni continuerà a scrivere: saranno le famose "lettere dalla prigione". Liberato allo scadere dei due anni pare che S.Paolo abbia fatto il viaggio in Spagna nel 63. Morirà a Roma durante la persecuzione di Nerone nel 67 circa. Sepolto sulla via Ostiense dove c'è anche la Basilica a lui dedicata.



